Anno XLII — Sabato 23 maggio 1908 — Conto corrente con la posta — N. 122

ASSOCIAZIONI

Udine a domicilio e in tutto il Regno L. 16.
Per gli stati esteri aggiungere le maggiori spese postali — semestre e tri mestre in proporzione.
Pagamenti anticipati
Numero separato cent. 5
» arretrato » 10

# Giornale di Udine

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica

LE INSERZIONI

si ricevono esclusivamente dalla Ditta
A. Manzoni e C.
Udine, Via della Posta N. 7, Milano, e sue succursali tutte.

## ABBONAMENTO ESTIVO al « Giornale di Udine »

Onde favorire i nostri amici lettori che si recano in campagna, abbiamo aperto *uno speciale abbonamento estivo* da oggi al 30 settembre per sole L. **4**. - Inviare richiesta con cartolina vaglia alla nostra Amministrazione, via Savorgnana 11.

## PER LE SCUOLE IN ITALIA

**si spende molto di più e si ottiene molto di meno**

E' ora in discussione il bilancio della pubblica istruzione, fondamento della coltura e della educazione nazionale. Quest'anno il bilancio si presenta nella bella cifra di L. 85,511,796. Il relatore giustamente si compiace del crescente sviluppo del bilancio, e ricorda che nel 1874 esso era di L. 20,195,782.

Dunque dal 74 ad oggi il bilancio è quadruplicato; e gli aumenti vanno così rapidamente che dall'esercizio 1903-904 ad oggi, cioè in soli cinque anni, il bilancio è cresciuto di 33 milioni e mezzo circa, raggiungendo, in un quinquennio, un incremento superiore a quello ottenuto nei trenta anni precedenti.

Giova ancora notare lo sviluppo dato al bilancio per la istruzione primaria, per quella che deve educare il popolo e quelle classi sociali popolari che son tanta parte.... dell'ambiente. Nell'esercizio 1902 1903 si spesero L. 4690,262; in quello del 1908 906 si propone la spesa di L. 20,035,409; — che vuol dire, la spesa è quintuplicata.

E sta bene; non solo; ma — diciamo anche noi — bisogna dare ancora; — ben altro occorre per debellare l'analfabetismo, e il paese non può negarlo, per la sua civiltà, per la sua dignità. Ma quali sono i frutti che si raccolgono da questi sacrifici? Qui si apre una pagina scura.

Le scuole abbondano: gl'istituti di ogni genere e di ogni grado si moltiplicano; maestri, maestre, professori e professoresse sono un esercito; leggi, regolamenti, circolari, programmi, una vera selva.... nella quale forse la scuola si è smarrita, poi che anche oggi i relatori di bilancio e altri competenti proclamano nelle relazioni e nei discorsi parlamentari e fuori che la scuola — sia alta, mezzana, o bassa — la scuola tipo non esiste. Ma il pubblico, estraneo alle competizioni dei dotti ed alle loro dispute sul concetto della scuola, — il pubblico, fedele al buon senso che un dì fu capo-scuola, guardia gli effetti, vede che la educazione peggiora, procedendo come il gambero in ragione inversa del crescere della spesa, il pubblico è costretto a giudicare che l'impresa non vale la spesa, che mala via si tiene.

## Alla Camera

### Le bastonate di Siena

*Roma, 22.* — Presiede Marcora.

*Facta* risponde all'on. Cameroni che interroga circa le violenze consumate in Siena a danno dei dimostranti cattolici. Espone che in occasione di un pubblico corteo in Siena al quale partecipavano varie associazioni cattoliche si organizzò da un nucleo di anticlericali una dimostrazione che tentò ripetutamente di rompere il corteo: avvenne una colluttazione e vi furono vari contusi per colpi di pietra.

Annuncia che l'autorità giudiziaria procede contro i promotori del tumulto. Dichiara che il contegno della forza pubblica fu in quell'occasione lodevolissimo. Ad ogni modo il Ministero ha mandato colà un ispettore generale per l'accertamento dei fatti. Non può intanto non deplorare la brutale violenza consumata in danno di liberi e pacifici cittadini.

*Cameroni* si compiace della risposta del Governo che suona protesta contro i fatti di Siena. Nota che il pretesto alla dimostrazione anticlericale fu offerto dal fatto che l'associazione cattolica di Siena aveva spiegato la bandiera tricolore.

Afferma che l'amore per la patria e per il vessillo d'Italia non sono privilegio di alcun partito e deplora la intransigenza di coloro che pur si affermano liberali. (*interruzioni del deputato Turati*).

Censura le disposizioni date dall'autorità politica locale che risultano insufficienti alla tutela dell'ordine e della libertà.

### Gli esami di licenza nelle facoltà di lettere

*Ciuffelli* risponde all'on. Cameroni, il quale chiede se intende non tenere in vigore pel corrente anno la disposizione del decreto 19 maggio 1906 riflettente gli esami biennali di licenza nelle facoltà universitarie di lettere.

Conviene che le disposizioni regolamentari relative a tali esami biennali di licenza meritano d'essere riformate, ma in presenza dei disordini coi quali gli studenti pensarono di far violenza all'azione governativa, il Ministero su voto conforme del Consiglio dei Ministri, deliberò di sospendere ogni deliberazione.

Ora che gli studenti sono tornati in calma, il Ministero si riserva d'esaminare la questione che risolverà nel modo più conforme agli interessi degli studi.

### Per gli ufficiali della marina

*Mirabello* presenta un disegno di legge per i miglioramenti economici a favore degli ufficiali della regia marina.

### Il bilancio dell'istruzione

Continua la discussione del bilancio della pubblica istruzione.

*Battelli, Queirolo, Baccelli* ed altri fanno varie raccomandazioni.

## PER L'INAUGURAZ. DELL'ISTITUTO D'AGRICOLTURA

### Un telegramma di Aehrenthal

*Roma, 22.* — Stamane alla legazione del Portogallo presso il Quirinale si sono riuniti circa trenta delegati esteri membri del Comitato permanente dell'Istituto di agricoltura, convocati dal ministro portoghese Carvalo y Vasconcellos. Alla unanimità, su proposta del delegato del Messico appoggiato dal delegato austriaco, è stato incaricato il signor Carvalo y Vasconcellos di prendere la parola domani alla seduta inaugurale dell'Istituto internazionale per rispondere a nome dei delegati esteri ai discorsi degli on. Tittoni e Faina.

— Il Ministro austro-ungarico Aehrenthal ha indirizzato a Tittoni il seguente telegramma:

« L'inaugurazione dell'Istituto internazionale d'agricoltura mi offre l'occasione preziosa di felicitare Vostra eccellenza della realizzazione di un pensiero che trovò l'adesione unanime dei popoli civili. Sono convinto che l'Istituto creato dalla previdente iniziativa di S. M. il Re Vostro grazioso Sovrano lavorando sotto l'alta protezione di Lui, non mancherà di dare i più prosperi risultati. »

### Mantegazza non fu sfrattato

*Roma, 22.* — Vico Mantegazza scrive da Atene non essere vero che egli abbia ricevuto dal governo turco un'intimazione di sfratto.

### Il capitano Zironi assolto

*Roma, 22* — Oggi è finito davanti il Tribunale militare il grave processo contro il capitano Zironi che aveva schiaffeggiato il maggiore Paolucci il quale dopo si è battuto riportando una ferita al volto.

Gli avvocati difensori Aroca e Di Benedetto hanno invocato una sentenza che riconosca che lo Zironi agì per parossismo e furore, con la mente ottenebrata da giusta offesa nell'onore.

Alle ore 18 il Tribunale si ritira per la sentenza e dopo un'ora e mezzo rientra nell'aula e il presidente legge la sentenza colla quale il Tribunale assolve il capitano Zironi per inesistenza di reato e respinge la insubordinazione, accogliendo la tesi della difesa.

Lo condanna poi a tre giorni di carcere militare per il duello, ordinando che la condanna per questo reato non sia iscritta nel casellario giudiziario.

### XII Congresso internazionale della stampa

*Roma, 22.* — Il comitato direttivo del *Bureau Central des Associations de la Presse* riunitosi in questi giorni a Monaco ha stabilito che il XII Congresso internazionale della stampa abbia luogo quest'anno a Berlino. Le sedute che si inizieranno il 20 settembre, avranno luogo nel Reichstag (Parlamento dell'Impero tedesco).

### Una modificazione innovatrice al fucile italiano mod. 1891

*Roma, 21.* — Da qualche tempo si stanno facendo le prove di modificazioni al fucile per l'esercito mod. 1891.

La modificazione consiste in special modo nel dare al fucile 1891 lo scatto automatico e sopprimergli il rinculo.

L'invenzione è dovuta a un ufficiale italiano e il ministero della guerra si è già assicurato l'acquisto del brevetto, crediamo per una lira ogni fucile modificato.

### Una dramma in caserma

*Faenza, 22.* — In questo momento si sparge la notizia che un grave fatto di sangue è avvenuto nella caserma di fanteria detta di S. Chiara. Ieri mattina la quinta compagnia del 62° reggimento muoveva da Imola per venire qui a surrogare l'altra compagnia partita da Faenza l'altro ieri per i tiri di combattimento. A metà strada il comandante della colonna ebbe ad accorgersi che il soldato Favargiotti Carlo, di anni 22, del distretto di Pavia dava segni di alienazione mentale mostrandosi colpito da mania religiosa, tanto che giunti a Faenza, i superiori sebbene il Favargiotti tenesse stamane un contegno calmo, avrebbero deciso di farlo ricoverare all'ospedale.

Oggi verso le ore 17 il Favargiotti trovavasi nel cortile del quartiere insieme con altri compagni e pareva tranquillissimo, quando, ad un tratto, allontanatosi per un momento, è salito in camerata e procuratosi la baionetta è entrato nella camera del sergente Borgini, d'anni 20, di Rimini, nel momento in cui questi stava radendosi la barba.

Il Favargiotti, senza profferir parola, ha colpito colla baionetta il povero sergente, il quale è caduto in un lago di sangue.

Mentre i soldati che trovavansi in quartiere accorrevano alle grida del ferito, il Favargiotti toglieva dalle mani del sergente il rasoio e con quello si inferiva varii colpi alla faccia e al collo.

Ambedue sono stati trasportati all'ospedale, dove ancora non ho potuto conoscere l'entità delle ferite, le quali però, a quanto si dice, sembrano gravi.

Dalle informazioni che ho potuto assumere sembra escluso che fra il soldato ed il sergente fossero rancori.

### Grave incidente automobilistico

**Un conte ucciso e tre feriti**

*Vicenza, 22.* — Ieri sera l'automobile dell'onorevole Vittorio Emanuele Marzotto percorrendo la strada Vicenza-Valdagno, giunta al 18 chilometro, presso Trissino, ebbe la via chiusa da un grosso carico di mattoni. Lo *chauffeur* non riuscì a frenare in tempo e sferzando bruscamente fece sbattere l'automobile contro un pilastro. Nell'urto violentissimo, procedendo l'automobile a grande velocità, rimasero feriti la signora Ida Marzotto, la contessa e contessina Kapniz e gravemente il conte Kapniz.

Questi che era ospite dell'on. Marzotto, dovette essere accolto all'ospitale di Valdagno, dove appena giunto spirò.

Lo *chauffeur* riportò lievi contusioni.

### Le donne e la marina in Germania

La Lega navale delle donne, in Germania, ha iniziato una sottoscrizione per raggiungere la somma occorrente a costruire una corazzata che sarà l'omaggio e il contributo delle donne tedesche alla difesa dell'impero. Il pacifismo delle donne italiane, le quali nel loro recente congresso hanno votato degli ordini del giorno contro la guerra, non alligna nel cuore delle sorelle germaniche!

## CRONACA PROVINCIALE

**Inviando L. 4 alla nostra Amministrazione si riceverà il *Giornale di Udine* da oggi al 30 settembre.**

### Da PORDENONE

### LE NOSTRE ISTITUZIONI

**Cooperativa telefonica intermandamentale**

Ci scrivono in data 22:

La locale « Società Anonima Cooperativa Telefonica Intermandamentale » invita i propri azionisti all'assemblea generale straordinaria indetta pel giorno 31 corr. mese, ore 10 ant. in una sala del nostro Teatro Sociale per discutere su alcune modifiche dello Statuto Sociale.

Rileviamo con compiacimento il cammino percorso dal sodalizio che ha allargato in modo insperabile il suo campo d'azione tanto che oggidì sono ultimate le pratiche per la fusione della nostra con la Cooperativa Telefonica Conegliano-Vittorio. La fusione delle due Società in una unica che sarà denominata: « Società Anonima Cooperativa Telefonica *Alto Veneto* » permetterà una sensibile diminuzione di spese di esercizio e un ritocco alle tariffe per le comunicazioni telefoniche fra le varie stazioni delle due reti. Il servizio fin qui esercitato dalle due Società avrà così maggior impulso.

Alla novella Società — che avrà per sede Pordenone — è aperta una zona d'azione più vasta e la « Cooperativa Telefonica Alto Veneto » non seconda alle altre, saprà sfruttarla nell'interesse del pubblico e a maggior incremento del traffico della nostra Regione.

Nel partecipare al pubblico l'importante variazione proposta agli azionisti della nostra Cooperativa Telefonica ci è grato segnalare l'efficace interessamento esplicato dal solerte Presidente co. Umberto Cattaneo che della Società è l'anima e che le dedica tutta la sua intelligenza e la sua giovanile attività.

—

Abbiamo detto tempo fa che si stavano principiando i lavori per la costruzione delle linee telefoniche di allacciamento dei Comuni di Varmo, Rivignano, Teor, Latisana, Cordovado, Sesto al Reghena e Morsano al Tagl.; sappiamo ora che i lavori sono a buon punto tanto che le linee stesse saranno inaugurate senz'altro per l'imminente campagna bozzoli.

**Concerto bandistico**

Domenica sera il Corpo bandistico di Cordenons svolgerà nel piazzale della stazione un attraente programma.

---

*Giornale di Udine* (5)

## Bianca e Maria-Rosa

Romanzo storico del secolo XIV

(*dal francese di U.*)

### CAP. II.

La Fiandra in quel momento era in preda all'anarchia più orribile. A lei dinanzi s'era aperta la rivoluzione, trascinando sangue e rovina. Il conte di Never aveva regnato tranquillo parecchi anni, e la Fiandra sotto di lui pareva felice: fiorente il commercio, fiorente la scuola dell'arte, mentre ancora una parte d'Europa s'avvolgeva nella barbarie. Eppure, benchè aleggiasse un'aria di pace, e che la pace anzi l'avesse sollevata alla prosperità, un seme di discordia, una sorda agitazione, un desiderio di sconvolgimento fermentava fra le classi degli artigiani e degli operai.

Gli abitanti delle campagne stavano pel principe e per la nobiltà, gli abitanti della città erano per il disordine e la rivoluzione.

La storia delle rivoluzioni in un paese è quasi sempre la storia della sua degradazione. Un tessitore, un beccaio, uno scalpellino, un muratore avevano dichiarato, in epoche diverse, guerra ai castelli ed al trono. Da ciò, calamità d'ogni genere.

L'alto commercio vi aveva perduti i suoi più forti sostegni.

Gli operai i loro migliori lavori. La miseria, le malattie unite alle discordie si erano unite per distruggere il regno. Vane lezioni e vana esperienza! I figli e i disastri non avevano spento nel cuore dei sedicenti figli della libertà, l'amore alla rivoluzione; accecati, essi non aspettavano che un segnale per ribellarsi.

Arvelle, loro capo, aveva dato questo segnale.

Giacomo Arvelle non assomigliava in veruna maniera al ladrone popolare. Era d'alta nascita, e la nobiltà della sua origine sarebbe stata un ostacolo a' suoi progetti disastrosi, se perfidamente, meditando il suo progetto d'insurrezione non avesse saputo abbindolare la nobiltà e nello stesso tempo anche le intime classi.

Aveva sepolti i suoi titoli feudali per cattivarsi il favore del popolo; ed affettando semplicità patriarcale, e privata bonarietà lavorava nel campo: ma la sua casa era il convegno di tutti i nemici della legittima autorità, era la fucina minacciosa da cui doveva partire l'incendio.

Arvelle, astuto ed avaro non aveva nè genio nè grandezza d'animo, ma lentamente, coi raggiri e la perseveranza sapeva giungere dove altri non arrivavano comunemente che per il valore ed il coraggio. Egli sapeva approfittare abilmente d'ogni circostanza opportuna. Non si vergognava d'alcuna viltà, non s'arrestava dinanzi veruna segreta infamia, quando in fondo brillava il denaro. Parlava molto e diceva poco, prometteva tutto, e dava nulla. La profondità delle sue cognizioni intorno alla menzogna ed alla slealtà, come mezzi di far breccia nella monarchia, era cosa in lui singolare, e niuno sapeva meglio di lui rimestare nelle immondezze per trarne profitto.

La ribellione era scoppiata; il vile aveva raggiunto il suo scopo ambizioso: il conte di Fiandra era scacciato, egli saliva sul trono. Tutto era deciso; il popolo era diventato suo schiavo, e la città come una caldaia di sangue posta sulle fiamme.

### CAP. III.

Lo squillare delle trombe, le grida di vittoria, il frastuono delle campane avevano destato d'improvviso i tranquilli abitanti della piccola città di Riddervode. Alcune bande armate, giunte nella notte da Gand, vi avevano proclamato con chiasso indicibile, il trionfo della famosa insurrezione popolare.

Il nome dell'Arvelle, accompagnato da furiosi evviva, rimbombava da ogni parte. La pazza voluttà del disordine splendeva sopra le fisonomie stupidamente feroci dei nemici dell'ordine pubblico. I magistrati atterriti si chiedevano l'un l'altro che fosse mai. La feccia popolare esultava; a' suoi occhi, una rivoluzione democratica, era un diritto acquistato di minacciare tutte le autorità, di rovesciare tutte le leggi e di beffarsi di tutti i doveri.

Artigiani, bettolieri, ladri, scolari, accattoni, sgualdrine ed oziosi eterni, gridavano a tutta gola sopra le pubbliche piazze la parola d'uso: *Libertà!* gergo prescritto in tutti i saturnali della ribellione.

Lo stesso avveniva in quasi tutti i paesi della Fiandra; giuocavasi a chi farebbe maggior baldoria per quanto si chiamava a modo loro: *la liberazione del paese.*

Arvelle aveva scatenate tutte le passioni popolari aveva creato l'idolo della distruzione. Poteva egli opporre poi un argine alla piena furibonda? Il tempo solo lo avrebbe detto.., e chi sa quante ignote espiazioni prima che il popolo potesse essere ricondotto alla quiete, alla pace, nelle sacre vie dell'onore e della giustizia.

Presso alle porte di Riddervode, sorgeva una casetta di modesta apparenza, abitata da un vecchio mercante di lana chiamato Stede. Questo vecchio di una torbida probità e di una sfrenata ambizione, aveva perduta, per la sua passione agli avvenimenti politici, tutta la sua fortuna, ed aveva anche intaccati i beni di un'orfana — Bianca Stede — da cui si era fatto nominar tutore. Bianca era anche sua nipote.

Bianca, ansiosa e triste, stava seduta presso alla finestra della sua cameretta, ed ascoltava, senza interesse veruno, le acclamazioni di Riddervode. Facendo colla mano puntello alla fronte pensierosa, abbandonavasi soavemente alle illusioni che l'amore, a dispetto delle sciagure del tempo schieravale a lei dinanzi.

(*Continua*)

**Cinematografo al Coiazzi**

Domani sera e domenica seguiranno al Salone Coiazzi due rappresentazioni straordinarie d'un « Cinematografo Mignon ». Ci si assicura che le proiezioni sono di tutta novità.

## Da CIVIDALE
### Per la pesca di beneficenza

Ci scrivono in data 23:

Il lavoro del Comitato, si è intensificato ieri ed oggi, per i preparativi della Pesca di Beneficenza di domani, che promette di riuscire splendida.

Anche ieri sono pervenuti nuovi doni, fra i quali un bellissimo orologio con supposto artistico, in gesso, dono del co. Nicolò Claricini. Il Comitato ha acquistato oltre il vitello slattato del valore di oltre 200 lire, anche una bella sgranatrice e una grande quantità di oggetti ornamentali, e chincaglierie, per aumentare la percentuale delle vincite. Così la pesca sarà interessante, non solo per la quantità dei doni di grande valore, ma anche per le vincite secondarie.

La pesca si aprirà alle ore 10. Sarà impedito il transito dei veicoli, per la piazza del Duomo, dalle ore 10 alle 18 ora in cui sarà fatta la distribuzione dei premi.

Durante la giornata, verrà diffuso, anche il catalogo dei premi con l'indicazione dei numeri relativi.

**Treni speciali**

Per comodità dei forestieri che interverranno alle nostre feste di domani, la Società Veneta ha accordato due treni speciali; uno in partenza da Cividale alle ore 23 e l'altro 0.35.

Ed ecco il programma dei festeggiamenti di domani:

Ore 9: Ricevimento degli ospiti alla Stazione ferroviaria, con la banda cittadina. Il corteo percorrerà poi via Dante, piazza Giulio Cesare, via Vittorio Emanuele, via Ristori fino al Teatro, ove si darà il Vermouth offerto dal Comitato.

Ore 10: Apertura della Pesca di beneficenza con intervento della banda cittadina.

Ore 12: Banchetti — Bicchierate.

Ore 14: Concerto della banda cittadina.

Ore 16: Concerto della banda militare del 79° regg.to, gentilmente concessa.

Ore 18: Distribuzione dei premi della Pesca.

Ore 18 1/2: Ballo in piazza Paolo Diacono.

Ore 20: Grande illuminazione delle piazze e vie principali.

Programma musicale da eseguirsi dalla Banda del 79° Regg. Fanteria dalle ore 16,30 alle 19.

1. CARYLL: Marcia *Orchidea*
2. LISZT: 2a *Rapsodia ungherese*
3. BASCIU': Valzer *Ars et Labor*
4. GOUNOD: Fantasia *Faust*
5. BIZET: Pot-Pourri *Carmen*
6. JONES: Fantasia *La Geischa*

**Incendio d'un mulino**

A San Quirino, vicino a S. Pietro al Natisone, alle 11 3/4 della notte scorsa si è incendiato il mulino dei fratelli Gubana. Il fuoco divampò con grave furia e distrusse tutto l'edificio ove erano depositati frumenti e farine.

Era in parte soltanto assicurato. Gli ultimi duecento quintali di frumento non erano coperti di assicurazione.

## Da S. VITO al Tagliamento
**Seduta consigliare — Un furto a Sesto**

Ci scrivono in data 22:

Il con. Gattorno presenta le seguenti interrogazioni:

1. Sul concorso pecuniario del comune per la cattedra ambulante d'agricoltura del basso Friuli occidentale 2.o sulle pratiche presso la provincia sull'allargamento di un tratto di strada, ora angusta e al di sotto del livello dei campi adiacenti, la quale da S. Vito conduce a Motta di Livenza; 3.o sugli studi pel mercato coperto.

Risponde il Sindaco. cav. Morassutti che la Giunta porterà quanto prima in Consiglio la proposta di un equo concorso pecuniario per la cattedra ambulante.

Alla seconda interrogazione risponde che in base al progetto presentato anni addietro dall'ing. Bragadin veniva interessata la Provincia a provvedere. Questa però rispose che, per ragioni di bilancio, doveva soprassedere alla domanda. Promette di riprendere nuove pratiche.

Sulla terza interrogazione risponde che la Giunta farà studi sul mercato coperto.

Il Consigliere Gattorno si dichiara soddisfatto e ringrazia.

Si procede alla discussione degli oggetti posti all'ordine del giorno.

Dopo discussione si approva di cedere ai conti Rota un'area soggetta a servitù pubblica, in piazza maggiore, per incorporarla colla proprietà loro, ed ivi erigere un fabbricato con colonnato seicentista, giusto il progetto del prof. Domenico Rupolo, architetto di Venezia.

In compenso i conti Rota cedono un tratto di terreno ex Gasparini, in fondo alla Via Sperti, per aprire un nuovo accesso da questa contrada alla via di circonvallazione.

Dopo l'approvazione di altri oggetti, in seduta segreta il dott. G. B. Colesan venne nominato veterinario del Comune.

**

Ieri verso le ore 14 due operai addetti al lavoro di restauro della chiesa di Sesto al Reghena, videro un tale di Treviso che con una bacchettina invischiata toglieva i denari dalla cassetta del pane di S. Antonio.

Il cappellano avvertito e giunto tosto interrogò il mariuolo, si fece consegnare i denari e mandò a chiamare il segretario comunale.

Gli fu trovato addosso un portamonete nuovo contenente L. 3.75, due paia di occhiali, un paio di forbici, ed un limone di cui pare si servisse per ripulire i denari dal vischio.

Il Tizio chiese che gli fossero restituiti i denari, ed essendogli ciò rifiutato, inveì contro il segretario dicendogli che egli voleva approfittare di quei denari.

Alle persone che biasimavano la brutta azione da lui compiuta, egli rispondeva che dopo tutto Nasi ha rubato anche più di lui e che anche egli sperava di ottenere qualche croce.... o diploma.

## Da MANIAGO
### Gravissima disgrazia a una bambina

Ci scrivono in data 22:

La bambina Palmira Selva di Luigi, d'anni due e mezzo, l'altro giorno giuocava nella borgata Selva, sulla strada, con altri suoi coetanei.

Ad un certo momento, avvicinandosi un carro, i bambini si ritirarono verso il fosso laterale, ma la piccola Palmira non veduta dall'uomo che guidava i buoi non si ritirò abbastanza, e una ruota del carro le passò sopra l'avambraccio sinistro e glielo schiacciò in modo orribile tanto che sarà necessaria l'amputazione.

## Siamo d'accordo col « Secolo »

Il *Secolo* di stamane pubblica un articolo sugli scioperi agrari che così termina:

« E noi, colla visione davanti gli occhi di una dimane molto triste, assistiamo impotenti ad un simile spettacolo!

« I tribunali arbitrali non esistono e non li avremo per un bel pezzo ancora, poichè ad essi sono avversi i due sindacalismi; che formano le due fazioni estreme dei rivoluzionarii da una parte e dei conservatori reazionari dall'altra.

« Noi crediamo che in questo momento passi sull'Italia un vento di follia. Abbiamo smarrito il senso della realtà; e mentre non abbiamo la forza di imporre delle regole civili che valgono a comporre i conflitti del lavoro, assistiamo con indifferenza mussulmana all'estendersi e al dilagare di una propaganda di odio che darà pur troppo, in un avvenire non molto remoto, dei frutti avvelenati »

# CRONACA CITTADINA

**Il telefono del Giornale porta il n. 1-80**

Con sole Lire 4 si può avere il *Giornale di Udine* da oggi al 30 settembre.

## Le deliberazioni della Giunta
*(Seduta del 22 maggio)*

**Per il palazzo delle poste**

Richiamate le trattative in precedenza intercorse col Ministero delle Poste e Telegrafi per la costruzione del nuovo palazzo delle Poste in Udine avuta notizia che il Ministero delle Poste sta preparando un complesso progetto di legge per la costruzione di parecchi edifici in diverse città d'Italia, delibera di incaricare il Sindaco a far sollecite e vive premure perchè in tale progetto sia incluso l'edificio postale di Udine.

**I locali del Ginnasio-Liceo**

Tenendo conto delle accresciute esigenze nei riguardi dei locali per il R. Liceo Ginnasio ha interessato il Sindaco a richiamare l'attenzione delle amministrazione provinciale sulla necessità di urgenti provvedimenti.

**Seduta consigliare**

Ha deliberato di convocare il Consiglio Comunale in seduta ordinaria per il giorno di venerdì p. v. 29 corrente mese alle ore 14.

**Per il posto di bibliotecario**

Ha deliberato di deferire all'on. Commissione per la Biblioteca la graduatoria dei concorrenti al posto di bibliotecario.

**Un ponte sostituito da una passerella**

In via d'urgenza ha deliberato che il pericoloso ponte sulla roggia di fronte al vicolo del Portello venga demolito e sostituito da una passerella in cemento armato.

**Concorso per vigili rurali**

Ha deliberato di aprire un concorso ai due posti vacanti di vigile rurale, riparti Rizzi e Cormor.

**Per rimediare alla deficenza d'acqua**

Ha preso le seguenti disposizioni per rimediare le deficenze d'acqua:

*a)* intensificazione della sorveglianza da parte degli agenti del Comune;

*b)* sospensione dell'innaffiamento con l'acqua dell'acquedotto alle sei del mattino;

*c)* chiusura totale delle fontane ornamentali cittadine.

**Nuova tubulatura**

Ha autorizzato la spesa necessaria per il collocamento di una nuova tubulatura, da innestarsi sulla tubulazione principale di fronte alla nuova strada di Adegliacco per assicurare l'acqua sopradetta alle frazioni di Godia, Beivars e San Gottardo.

**La pressione nell'acquedotto esterno**

Per assicurare l'equilibrio di pressione nell'acquedotto esterno ha deliberato di sottoporre al Consiglio Comunale la costruzione di una nuova tubulatura dalla Scuola di S. Gottardo all'abitato verso il Torre e verso l'ex Chiesa.

## L'imbarco del Principe di Udine

*Roma, 22.* — Il foglio d'ordini della R. marina annunzia che S. A. R. Ferdinando di Savoia Principe di Udine, sottotenente di vascello, prenderà imbarco sulla R. nave *Agordat* il 1° giugno p. v.

## DISCORRENDO COL "LAVORATORE"

Il *Lavoratore Friulano* è stato sempre nemico deciso degli eserciti e degli armamenti. Ma una volta parlava dei militari con frasi aspre e perfino volgari; mentre ora adopera un linguaggio pacato e, come si dice, ci ragiona su.

Come è noto tutta la stampa socialista italiana con l'*Avanti* alla testa ha abbandonato l'antica pregiudiziale del disarmo; ma il *Lavoratore Friulano* non l'abbandona. Egli dichiara con molta solennità che continuerà la sua campagna e soggiunge: « avremo i nuovi armamenti e le munizioni, gli obici e le spalline nuove per gli ufficiali; ma la compagine dell'esercito sarà distrutta, ma avremo cooperato a spezzare per sempre l'istinto barbaro del nazionalismo conquistatore, l'istinto feroce dell'anima giapponese. »

Badi il *Lavoratore Friulano* a non esagerare gli effetti della sua campagna a suono di zampogna: si fa presto con questa musica a cadere nel ridicolo. E badi a non far risaltare troppo il contrasto che è nella sua dottrina, la quale da un lato insegna, comanda e si sostanzia nell'odio di classe, e dall'altro lato vuole abolire le diversità e le ripulsioni di razza. Badi ancora col pretesto di combattere il nazionalismo, di non avversare la causa della libertà dei popoli: i popoli, signori abolitori dell'esercito, devono essere liberi internamente. Non devono essere fatti a brandelli, come è stato fatto per tanti anni il popolo italiano, prima che avesse eserciti di regolari e di volontari; non debbono tollerare in pace che una sua gente venga trattata come branco di castrati da un popolo straniero.

Senza l'istinto non feroce ma fiero dell'anima che si gittava dentro le spade fiammeggianti di Giuseppe Garibaldi e di Vittorio Emanuele, gli italiani si trastullerebbero ancora a contendere per i francesi o per i prussiani, saccheggiati e sfruttati e presi a calci da tutti: dai francesi liberatori del Buonaparte che misero alla berlina l'ultimo doge e ci spogliarono, dagli austriaci protettori dei codardi che si erano acconciati in servitù.

Alle armi bene ordinate e in pugno di uomini coraggiosi i popoli devono la libertà. con le armi la mantengono. Sì, oggi, nel secolo ventesimo, è sempre questa norma, questa legge che governa la libertà dei popoli.

Chi non lo vuol vedere, impiega male il suo ingegno a predicare un pacifismo che sarebbe esiziale soprattutto al proletariato. Con questi insegnamenti si farebbe dei proletari italiani un branco di montoni; invece bisogna fare degli uomini liberi. Il proletario non basta riempirlo di carne e di vino; bisogna — dopo averlo nutrito bene nel corpo — foggiare la sua coscienza al diritto assoluto inconcusso della libertà farne un cittadino che cammina con la fronte alta, non un socialista che va alla Corte di Vienna, nè un nazionalista che salva il Ministro Beck.

Noi questi funghi politici del pacifismo, si chiamino socialisti o nazionalisti, li lasciamo alle i. r. anticamere.

Costoro rappresentano quel partito che fu definito degli italiani non l'Austria. Petti coperti di ciondoli ma schiene piene di sporcizia.

Ma che serve ad insistere? Noi dicemmo giorni fa, che i socialisti tedeschi serbano un fervido sentimento di patria.

Vollmar, il capo dei socialisti, meridionali, dichiara che « per difendere la patria e per volerla grande nel mondo, i socialisti saranno i migliori soldati dell'esercito tedesco ». — E il grande Bebel afferma che « la Democrazia sociale è il partito che è più risolutamente *partito d'impero*, e che le condizioni primordiali del libero sviluppo del socialismo restano in ogni paese l'indipendenza e l'autonomia della nazione ».

Per gli scrittori del *Lavoratore friulano*, che una volta si modellavano sul socialismo tedesco, ma ora sono passati con quello francese, il sentimento o meglio la lotta per l'indipendenza e l'autonomia della nazione è istinto barbaro del nazionalismo conquistatore; e si deve sradicare questo sentimento dal cuore dei proletari; i proletari non devono avere la nazione o devono — Dio ve lo perdoni! — averla come l'imperial regia nazione austriaca.

Vedano gli scrittori del *Lavoratore friulano*, che hanno ingegno e franchezza da poter sbarazzarsi del ciarpame frasaiuolo della piccola stampa sovversiva, a quali conseguenze dolorose conduce la loro dottrina!

## LA COMMEMORAZIONE DI MONS. JACOPO TOMADINI

All'Accademia di Udine il prof. Trinko ha commemorato ieri sera mons. Jacopo Tomadini, l'illustre cividalese compositore di musica sacra, del quale ricorre in quest'anno il 25° anniversario della morte.

Il dotto professore cominciò con la biografia del commemorato.

Mons. Jacopo Tomadini nacque a Cividale nel 1820 e morì in quella città il 21 gennaio 1883 Apparteneva a modesta famiglia e fino dalla prima adolescenza dimostrò una forte inclinazione per la musica.

Alieno per indole dai rumori e dal chiasso, si dedicò al sacerdozio, e l'intera sua vita trascorse fra i suoi prediletti studi musicali e i doveri che gli imponeva la missione sacerdotale. Fu modestissimo, schivo di lodi e di onori; ma la fama che gli procurarono le sue composizioni lo fecero conoscere e stimare altamente anche fuori d'Italia, e se avesse voluto avrebbe potuto essere direttore dei più celebrati conservatori musicali. Ma egli sempre rifiutò gentilmente tutti gli inviti, nè mai volle abbandonare la sua Cividale che amava sinceramente.

I più illustri compositori musicali del tempo, specialmente di musica ecclesiastica, furono con lui in corrispondenza ed alcuni lo visitarono. Ed anche altri uomini valentissimi vollero fare la sua personale conoscenza.

Il ben noto cancelliere d'Austria-Ungheria, conte de Beust, venne in casa sua quasi di sorpresa.

Con il grande compositore, abate Liszt mantenne un'attiva corrispondenza.

Il prof. Trinko passa quindi a parlare di mons. Tomadini come compositore, e fa rilevare i suoi grandi meriti quale restauratore della musica ecclesiastica. E a questo punto fa la storia della musica di chiesa fino dalle sue origini, come arrivasse all'apogeo col Palestrina e come poi andasse a decadere

Fu mons. Tomadini che richiamò quella musica alle sue prime e severe origini e seppe restituirle tutto il fascino commovente e solenne.

Chiude mandando un affettuoso saluto alla memoria imperitura dell'Uomo insigne.

La commemorazione fatta dal prof. Trinko, un lavoro ricco di erudizione, riuscì interessantissima.

**Il caldo.** Dopo il breve acquazzone di stanotte l'afa è diminuita; ma siamo ancora nel solleone, con tendenza più pronunciata a un temporalone estivo.

**Il fetore** Ci scrivono per domandarci perchè mai si è voluto asciugare le due rogge in una volta accrescendo il fetore di cui è impregnata mezza città di Udine.

Noi lo ignoriamo, ma per saperlo potrebbero rivolgersi al sig. ingegnere del Consorzio Roiale.

Certo il fetore che si spande dal letto delle roggie e dal fango che verrà lasciato, come di solito, alcuni giorni sulle rive, è molesto e nauseante e propendiamo a credere che non sia neanche favorevole alla salute pubblica.

**Le elezioni.** Contrariamente alle speranze di molti elettori, soprattutto moderati, che credevano di poter evitare quest'anno la fatica enorme di venire a Udine per votare, le elezioni comunali parziali avranno luogo regolarmente nella giornata che verrà stabilita dalle autorità.

La leggina per prorogare l'elezione d'un anno onde far coincidere elezioni comunali con le provinciali servirà per un'altra volta. Così fu stabilito dall'on. Giolitti.

**Rettifica delle liste elettorali.** Ieri sera sotto la presidenza dell'ass. Conti si è riunita la Commissione Elettorale del Comune per rettificare gli elenchi, definitivamente approvati dalla Commissione provinciale, delle liste politiche amministrative.

Gli elettori politici aggiunti sono 460, gli amministrativi 529.

Gli elenchi dei sospesi dal voto comprendono 67 elettori amministrativi e 68 politici.

Le liste per l'anno 1908 comprendono n. 6615 elettori amministrativi e n. 6370 politici.

**Fiori d'arancio.** Stamane nella chiesa parrocchiale del Carmine, il co. Gregorio de Tutto impalmava la gentile signorina Giovannina di Giacomo.

Alla cerimonia religiosa — la civile ebbe luogo giorni fa — assisteva un grandissimo numero di invitati.

Durante la messa nuziale un quintetto d'archi, diretto dal m. Giacomo Verza, suonò dei pezzi sceltissimi.

Alla sposa vennero offerti numerosi e ricchi doni.

— Pure oggi si giurarono eterna fede la signorina Edvige Tonello e il signor Giovanni Durigatto impiegato postale.

Agli sposi vada l'augurio d'ogni felicità.

**Gita ciclistica.** I soci dell'Unione Velocipedistica Udinese sono invitati a prender parte alla gita sociale che avrà luogo domenica 24 corr. col seguente itinerario: Udine Povoletto-Ronchi-Cividale-Udine. Partenza dalla Sede sociale (Albergo al Telegrafo) alle 13 1/2.

**Istituto filodrammatico T. Ciconi.** Questa sera alle 20.45 ha luogo l'annunciato trattenimento che si chiuderà con un festino di famiglia.

**Cattedra Ambulante Provinciale.** In questi giorni si tengono conferenze agrarie a Premariacco, Moimacco, Talmassons, Pasiano di Pordenone, Meduno e S. Giorgio di Nogaro.

## Il secondo processo per l'assassinio di Pordenone
**La partenza degli imputati**

Forniz, Meneghel e gli altri imputati per l'assassinio dell'ing. Toffoletti a Pordenone, che dovevano partire domani, sono invece partiti stamane col primo treno delle 4.25 per essere tradotti alle carceri giudiziarie di Venezia.

La Corte d'assise s'apre a Venezia martedì 26 corr. e il processo avrà luogo durante questa sessione.

**Cinematografo Edison** della premiata ditta L. Roatto (piazza V. E. via Bellon) Lo spettacolo di questa sera e domani, accompagnato da scelta orchestra, non è per nulla inferiore a quelli che si danno nei più grandi centri e lo trascriviamo interamente:

*Una semplice svista*, comicissima — *Il Ricochet Antonietta*, capolavoro dal vero; splendida finissima assunzione su di una gara di automobili nautiche in corsa vertiginosa — *La bella addormentata nel bosco*, novità assoluta per l'Italia, melodramma fantastico a colori diviso in 32 quadri — *Facciamo divorzio* esilarantissima scena finale.

Dunque numerosi questa sera ad ammirare il suddetto programma.

**Domani** alle ore 3 pom. nella osteria *Alla Torre San Lazzaro* avrà luogo una grande gara alle boccie, con ricchi premi in denaro e diplomi. L'esercizio sarà fornito di ottimi vini, birra e cibarie.

**Bollettino meteorologico**

Giorno 23 Maggio ore 8 Termometro 21.—
Minima aperto notte 14.8 Barometro 752
Stato atmosferico: misto Vento E.
Pressione: calante Ieri: bello
Temperatura massima: 29.7 Minima: 16.1
Media: 23.22 Acqua caduta 3.5

# ARTE E TEATRI
**Un dramma tratto da un romanzo**

Leggiamo nel *Messaggero* che Luciano Zuccoli sta preparando, in collaborazione con Gino Domerini, un dramma tratto dall'ultimo suo romanzo, *L'amore di Loredana.*

# Mercati d'oggi

| Cereali | all'Ettolitro |
|---|---|
| Granoturco | da L. 11.— a 11.50 |
| Fagiuoli | » 17.— a 25.— |
| **Frutta** | al Quintale |
| Ciliegie | a 35, 38 e 40 |
| Piselli | a 22, 25, 30, 32, 35, 37 |
| **Foraggi** | |
| Foglia senza bacchetto | da 9.— a 15.— |

# VOCI DEL PUBBLICO

## Contrade abbandonate

*Caro Direttore,*

Ti sei mai avventurato, nei tuoi giri di ricognizione, per le vie di Mezzo, Bertaldia e Ronchi?

Fammi il piacere di darvi una capatina in questi giorni di anticipata canicola e ti convincerai che i poveri abitanti in quelle lontane contrade hanno mille ragioni di lamentarsi dell'incuria in cui li lascia il democratico Municipio di Udine.

L'anno scorso, dopo una tepida protesta comparsa sul tuo accreditato Giornale, si potè ottenere uno speciale innaffiamento a base di botti preistoriche che starebbero bene, a questi lumi di civile progresso, in una sala del Museo archeologico.

Ma quest'anno i Signori di Palazzo pare che non vogliano disturbare i loro sonni tranquilli e, intanto, in quelle abbandonate contrade, si affonda nella polvere che si aspira a pieni polmoni, e si emettono giudizi sui nostri solerti amministratori, che sarebbe bene ricordare a tempo opportuno non molto lontano.

E che cosa pensi dello sconcio della Porta Ronchi, demolita or fa quasi un anno, ed ancora ingombra di ruderi, a tutto comodo dei signori imprenditori?

Or si domanda: i cittadini di dette vie pagano o non pagano le tasse come tutti gli altri amministrati? Se sì; hanno o non hanno il diritto allo stesso trattamento che godono quelli che hanno la fortuna di abitare nelle vie centriche o nei pressi delle residenze urbane o suburbane dei signori assessori?

Gira queste domande a chi di dovere, e chi sa che non venga un atto di giustizia distributiva prima che le proteste, finora tepide e rispettose, non assumano forme che è doveroso e prudente evitare.

Grazie dell'ospitalità e credimi.

*Uno per tutti*

Udine, 22 maggio 1908.

# CRONACA GIUDIZIARIA

## Corte d'Assise

### Il disastro ferroviario di Sacile

Presidente Silvagni; P. M. il Sost. Proc. nob. Farlatti.

Oggi comincia la discussione dell'ultimo processo di questa sessione.

Viene pertrattata la causa per il disastro ferroviario avvenuto a Sacile la notte del 6 aprile 1907.

1. Rocco Carlo Antonio, impiegato alle Ferrovie di Stato, 2. Gianola Angelo, macchinista ferroviario, 3. Zoppini Porfirio, fuochista ferroviario, 4. Pasqualato Agostino, guardiano ferroviario, sono accusati del delitto previsto e represso dai combinati articoli 314 ultima sanzione 328, 329 C. P., per avere la notte del 6 aprile 1907 per negligenza ed imprudenza nell'esercizio delle loro funzioni rispettive, e per inosservanza dei regolamenti ed istruzioni ferroviarie cagionato un disastro ferroviario, essendo avvenuto che il treno diretto 417 investiva in piena corsa un treno facoltativo pure in marcia ed in pari direzione sullo stesso binario fra Pordenone e Sacile al chilometro 66 + 957 per modo che il frenatore Del Gobbo Pietro riportò lesioni multiple con malattia ed incapacità alle ordinarie occupazioni oltre il ventesimo giorno, ed il materiale dei due treni sentì un danno peritale di L. 6021 e precisamente:

Rocco, per aver fatto partire da Pordenone il diretto 417 a distanza minore di quella regolamentare dal precedente facoltativo 9109, essendo egli dirigente la stazione di Pordenone, art. 15 n. 1, 2, 3, del Regolamento per la circolazione dei treni approvato il 5 settembre 1905.

Gianola e Zoppini, macchinista l'uno e fuochista l'altro del diretto, per non avere prestata la dovuta attenzione in avanti sulla linea per guisa che sfuggì loro l'osservazione della coda del treno facoltativo, debitamente munita di fanali rossi, osservazione che rendeva possibile l'arresto del treno in tempo per impedire il tamponamento del 9109.

Pasqualato guardiano al casello numero 69 + 309 per non avere fatto i segnali di arresto del diretto 417 che susseguiva il facoltativo 9109 a meno di dieci minuti di distanza.

Periti di parte civile: Chiaruttini prof. Ettore; a difesa di Gianola Angelo: ing. Basetti Cesare, Formento Ferdinando, Lagomanzini Raimondo; a difesa di Pasqualato Agostino: Cudugnello ing. Enrico.

Gli imputati sono difesi dagli avvocati Girardini, Driussi, Cosattini e Cavarzerani.

Vi sono 13 testi di accusa, 7 a difesa del Gianola e due a difesa del Pasqualato.

**Cambi (cheques - a vista)**

| | | |
|---|---|---|
| Francia (oro) | L. | 99 99 |
| Londra (sterline) | » | 25 13 |
| Germania (marchi) | » | 123 01 |
| Austria (corone) | » | 104.51 |
| Pietroburgo (rubli) | » | 262.53 |
| Rumania (lei) | » | 97.60 |
| Nuova York (dollari) | » | 5.14 |
| Turchia (lire turche) | » | 22.56 |

# ULTIME NOTIZIE

### IL MATRIMONIO DEL DUCA DEGLI ABRUZZI

*Roma*, 22. — Secondo la *Tribuna* l'annuncio ufficiale del matrimonio del Duca degli Abruzzi con miss Elkins avrà luogo alla fine dell'estate, quando sarà già cominciata la campagna per l'elezione presidenziale.

### La catastrofe ferroviaria di Contich

*Bruxelless*, 22. — Il principe ereditario si recò iersera a Contich dove confortò le famiglie delle vittime della catastrofe ferroviaria. La notte scorsa quattro persone sono morte per le ferite riportate. Il numero dei morti è ora di 37. Sei altri feriti sono moribondi. Una cinquantina di persone ebbero spezzate le gambe, o ripprtarono gravi ferite al capo. Molti altri feriti meno gravi ritornarono alle loro case dopo essere stati fasciati, senza dire il loro nome.

### Numerosi arresti nel Piacentino

*Piacenza*, 22. — Sono state tenute da agricoltori in ogni parte della provincia conferenza per ribadire il concetto dello sciopero. A Gragnano furono operati sette arresti di cui sei per attentati alla libertà individuale ed uno per disobbedienza all'autorità. A Coarso si fecero tre arresti per attentati alla libertà individuale. Si procede per lo stesso titolo per altri individui.

A San Polo e a Podenzano fu ripreso il lavoro dai braccianti addetti all'arginatura del Po e da quelli addetti alla stazione ferroviaria. Scioperarono invece col pretesto che i loro desideri non furono accolti, trenta manovali ferroviari di San Nicolò Rottofreno.

### Nel parmense

*Parma*, 22. — Ad Assa furono arrestati vari leghisti per attentato alla libertà del lavoro; vennero scortati dalla cavalleria fino al carcere. Il Bollettino dell'Associazione Agraria narra che un carrettiere a Noceto è impazzito causa lo sciopero.

### Il palazzo Metternich di Vienna acquistato dall'Italia

*Vienna*, 22. — Il Governo italiano ha comperato il palazzo Metternich, che sarà destinato a sede dell'ambasciata italiana a Vienna.

Il palazzo Metternich fu eretto dal famoso ministro che aveva definito l'Italia: un'espressione geografica. Destino delle parole e delle case!

### Marcia militare disastrosa

*Salisburgo*, 22. — Dei duecento soldati caduti ammalati durante la marcia di ieri l'altro in seguito al gran caldo è morto già per insolazione un riservista. Un altro giace ammalato gravemente all'ospedale, e difficilmente potrà essere salvato.

### Le elezioni suppletorie a Gorizia

*Gorizia*, 22. — Oggi seguirono le elezioni comunali suppletorie per il primo corpo. Riuscirono eletti il signor Antonio Battistig con 206 voti, l'avv. Francesco Marani, pure con 206 voti, e il signor Eloardo Stiesa con 117 voti.

Il partito liberale-nazionale aveva portato come terzo candidato il signor Giuseppe Venuti. Un altro Comitato « nazionale » fece suoi i primi due candidati liberali nazionali, aggiungendovi come terzo il signor Edoardo Stiesa. Ciò spiega la forte differenza di voti.

## Malaria e gangrena.

Per quanto queste due malattie abbiano apparentemente niente a comune fra di loro, tuttavia è ormai assodato che l'infezione malarica può qualche volta cagionare la gangrena simmetrica delle estremità, e non solo di parte delle estremità anteriori o superiori, ma qualche volta di tutte e quattro le estremità.

Il dott. EDWARD J. WOOD ne riportava otto casi nel n. 23, anno 1907, del *Journal of the American Med Association*.

E' inutile far rimarcare al lettore la gravità di simili lesioni.

Esse dimostrano una volta di più che nella cura della malaria bisogna che tanto il medico quanto il malato si preoccupino di spegnere in modo decisivo l'infezione e non contentarsi dell'interruzione o sospensione degli accessi febbrili.

Una cura radicale la si ottiene solo con preparati a base di chinino, ferro, arsenico ed estratti amari, come l'Esanofele e l'Esanofelina della Ditta Bisleri di Milano, preparati di cui le formule, scientificamente razionali, vennero date dall'illustre clinico di Roma l'on. BACCELLI.

Dott. I. Furlani, Direttore
Princisgh Luigi, gerente responsabile



## Quanto è triste!

Quanto è triste, infatti, di vedere giovani donne e giovanette, trascorrere languenti, malate, tutta una parte della loro esistenza, spesso la più bella, quando sappiamo di poterle guarire, di poter render loro la vita felice.

Ecco un esempio, preso, disgraziatamente, fra migliaia identici.

Si tratta della signorina Ferrari Elisa, di Albaredo d'Adige (Verona), 34, via Chiesa. Questa giovane ha 24 anni e, come lei stessa lo dice in una lettera che abbiamo sott'occhi e che ci serve di documento, ha sofferto fino all'età di 14 anni.

Spieghiamoci: le sue sofferenze non furono così violente da strapparle grida di dolore, perchè se così fosse stato non avrebbe potuto resistere; no, le sofferenze che l'affliggevano erano sorde, lente, varie, complicate e si accordavano, per così dire, fra loro, per minare lentamente questo giovane organismo.

Sig.na Elisa Ferrari (Fot. Lucenti)

Ecco una giovinetta che durante dieci anni non ha forse potuto dire al mattino: « Dio mio, ho dormito bene ». No, essa era rimasta sveglia lungo tempo, poi, venuto finalmente il sonno, i sogni penosi, gl'incubi glie lo turbarono a tal segno che svegliandosi, non disse: « Ho riposato », ma invece, esclamò: « Mi sento tutta rotta ».

Ecco una giovane, la quale durante dieci anni non ha potuto dire: « Ah! che buona colazione ho fatto, » oppure, « ho pranzato con piacere ». No, ogni giorno si è messa a tavola senza appetito, ha mangiato, ma poco, perchè bisogna mangiare, pur sapendo, anticipatamente, che le digestioni sarebbero state cattive.

Sovente ha avuto emicranie, oppressioni, nevralgie, battiti di cuore, freddo alle mani e ai piedi; tutta la serie dei malesseri che avvelenano l'esistenza delle giovani anemiche, clorotiche.

Quanto è triste di non poter fare, a questa età, un buon sonno; di non potere offrirsi un buon pasto. Quanto è triste, quando si è giovani, non aver l'aspetto giovane, mancare di allegria, e soffrire quando gli altri si divertono!

Quanto è triste veder tutto ciò, sapere che vi sono migliaia di esseri i quali si trovano in questa situazione e doversi dire: « Noi possiamo guarirli, ma non li conosciamo ».

Sì, noi possiamo guarirli, perchè grazie alle Pillole Pink, abbiamo guarito la Signorina Elisa Ferrari, l'abbiamo guarita bene e guariamo anche le altre che si trovano nel medesimo caso.

Non le conosciamo, ecco la disgrazia. Incarichiamo dunque la stampa, i giornali, queste grandi forze, di portare alla conoscenza di tutti la guarigione della Signorina Elisa Ferrari, avvenuta mediante le Pillole Pink. Domani ne pubblicheremo un'altra.

Le Pillole Pink hanno guarito la Signorina Elisa Ferrari, guariranno voi pure.

Le Pillole Pink guariscono l'anemia, la clorosi, la debolezza generale, i mali di stomaco, reumatismi, emicranie, nevralgie, sciatica, spossamento nervoso.

Si vendono in tutte le farmacie e al deposito A. Merenda, 6, via Ariosto, Milano, L. 3,50 la scatola L. 18 le 6 scatole franco.

Un medico addetto alla casa risponde gratis a tutte le domande di consulto.



## TOMBOLA NAZIONALE L. 120,000

a beneficio della " Città di Vittorio "

L'estrazione di questa Grande tombola Nazionale avrà luogo in Roma il giorno 28 Maggio. — La somma dei premi è così ripartita:

1ª tombola L. 50,000; 2ª tombola L. 20.000; 3ª tombola L. 10,000 e L. 40,000 divise fra tutte le cartelle che avranno segnato nei 45 numeri estratti, i 10 numeri della cartella.

Prezzo della cartella L. Una.

Affrettarsi ad acquistare le cartelle per non rimanere sprovvisti.

## COMUNE DI BAGNARIA ARSA

### Avviso di concorso

A tutto il giorno 15 giugno p. v. è aperto il concorso al posto di Segretario di questo Comune verso l'annuo stipendio lordo di L. 1700 a cui va aggiunto un compenso di L. 50 annue quale Segretario della Congregazione di Carità.

All'istanza si uniranno i documenti di rito.

L'eletto dovrà assumere il posto entro il termine fissatogli colla partecipazione di nomina.

Bagnaria Arsa, li 22 maggio 1908.

Il Sindaco
*Ing. D. Q. Scala*

# BANCA COMMERCIALE ITALIANA

Società Anonima - Capitale L. 105,000,000 interamente versato - Fondo di riserva ordinario L. 21,000,000 - Fondo di riserva straordinario L. 13,947,119,37

## Sede centrale: MILANO

Alessandria, Bari, Bergamo, Biella, Bologna, Brescia, Busto Arsizio, Cagliari, Carrara, Catania, Como, Ferrara, Firenze, Genova, Livorno, Lucca, Messina, Napoli, Padova, Palermo, Parma, Perugia, Pisa, Roma, Saluzzo, Savona, Torino, Udine, Venezia, Verona, Vicenza

### Situazione dei Conti al 30 aprile 1908

**ATTIVO**

| | | |
|---|---|---|
| Numerario in cassa | L. | 40,803,343. 69 |
| Fondi presso gli Istituti di Emissione | » | 192,610. — |
| Cassa Cedole e Valute | » | 1,411,888. 40 |
| Portafoglio Italia ed Estero | » | 229,674,645. 19 |
| Effetti all'incasso | » | 3,347,890. — |
| Riporti | » | 82,708,440. 21 |
| Effetti pubblici di proprietà | » | 33,289,642. 79 |
| Certificati Ferroviari 3 65 0[0 | » | 5,012,492. 90 |
| Azioni Banca di Perugia in liquidazione | » | 6,626,958. 75 |
| Antecipazioni sopra Effetti pubblici | » | 2,499,878. 62 |
| Corrispondenti - Saldi debitori | » | 197,020,461. 37 |
| Partecipazioni diverse | » | 23,990,643. 76 |
| Partecipazioni in Imprese Bancarie | » | 6,997,562. 82 |
| Beni stabili | » | 7,984,582. 12 |
| Mobilio ed impianti diversi | » | 1. — |
| Debitori diversi | » | 4,437,232. 01 |
| Debitori per avalli | » | 41,638,834. 97 |
| Titoli in deposito — a garanzia operazioni | » | 26.140,945. — |
| Titoli in deposito — a cauzione servizio | » | 2,945,700. — |
| Titoli in deposito — libero a custodia | » | 630,313,129. — |
| Spese d'Amministrazione e Tasse dell'Esercizio corrente | » | 2,411,450. 72 |
| | L. | 1,349,948,333. 32 |

**PASSIVO**

| | | |
|---|---|---|
| Capitale Sociale (N. 170,000 azioni da L. 500 cadauna e N. 8000 da L. 2,500) | L. | 105,000,000. — |
| Fondo di riserva ordinario | » | 21,000,000. — |
| » » » straordinario | » | 13,947,119. 37 |
| Fondo di Previdenza pel personale | » | 4,176,163. 80 |
| Dividendi in corso ed arretrati | » | 744,217. 50 |
| Depositi in Conto Corrente | » | 172,006,139. 78 |
| Buoni fruttiferi a scadenza fissa | » | 13,388,187. 81 |
| Accettazioni commerciali | » | 26,674,892. 03 |
| Assegni in circolazione | » | 14,123,434. 40 |
| Cedenti di effetti per l'incasso | » | 15,044,974. 51 |
| Corrispondenti - Saldi creditori | » | 239,631,340. 98 |
| Creditori diversi | » | 17,240,796. 55 |
| Creditori per avalli | » | 41,638,834. 97 |
| Depositanti di titoli — a garanzia operazioni | » | 26,140,945. — |
| Depositanti di titoli — a cauzione servizio | » | 2,945,700. — |
| Depositanti di titoli — a libera custodia | » | 630,313,129. — |
| Avanzo utili esercizio 1907 | » | 511,775. 04 |
| Utili lordi dell'Esercizio corrente | » | 5,420,782. 58 |
| | L. | 1,349,948,333. 32 |

LA DIREZIONE
**F. Weil - A. Ghisalberti**

I SINDACI
**A. Bessozzi - Rag. G. Sacchi - Dott. G. Serina**

per IL CAPO CONTABILE
**A. Comelli**

## Operazioni e servizi diversi

La Banca **riceve** versamenti in:

**Conto Corrente a libretto**
all'interesse del 2 3[4 0[0 con facoltà al Correntista di disporre **senz'avviso** sino a **L. 20.000 a Vista, con un preavviso di un giorno** sino a **L. 50,000** e con **preavviso di due giorni, qualunque somma maggiore.**

**Libretto di Risparmio**
all'interesse del 3 1[4 0[0 con prelevamento di **L. 5000 a Vista, L. 15000** con **un giorno** di **preavviso, somme maggiori con 3 giorni.**

**Libretto di Piccolo Risparmio**
all'interesse del 3 1[2 0[0 con prelevamenti di **L. 1000 al giorno somme maggiori** con **10 giorni** di **preavviso.**

**Conto corrente vincolato** a tassi da convenirsi

**ed emette: Buoni Fruttiferi**
all'interesse del 3 1[2 0[0 da 3 a 9 mesi — del 3 3[4 0[0 oltre i 9 mesi. **Gli interessi di tutte le categorie dei depositi sono netti di ritenuta.**

**Riceve come versamento in Conto Corrente** Vaglia Cambiari, Fede di Credito di Istituti d'Emissione e Cedole scadute pagabili a Udine e presso le altre Sedi della **Banca Commerciale Italiana.**

**Fa servizio pagamento imposte** ai Correntisti.

**Sconta effetti** sull'**Italia** e sull'**Estero, Buoni** del **Tesoro Italiani** ed **Esteri, Note** di **pegno (Warrants)** ed **Ordini** di **derrate.**

**Fa sovvenzioni su Merci.**

**Incassa** per conto terzi **Cambiali** e **Coupons** pagabili tanto in **Italia** che all'**Estero.**

**Fa antecipazioni** sopra **Titoli** emessi o garantiti dallo **Stato** e sopra **altri Valori.**

**Fa riporti** di **Titoli quotati** alle Borse **Italiane.**

**S'incarica** dell'**acquisto** e della **vendita** di **Titoli** in tutte le borse d'**Italia** e dell'**Estero** alle migliori condizioni.

**Rilascia lettere di credito** sull'**Italia** e sull'**Estero.**

**Compra e vende divise estere, emette chéques** ed **eseguisce versamenti telegrafici** sulle principali piazze **Italiane, europee** ed **Oltre mare.**

**Acquista e vende Biglietti** di **Banca Esteri** e **Monete** d'**oro** e d'**argento.**

**Apre crediti** in Conto Corrente **liberi,** contro **garanzie** reali e **fideiussione** di terzi.
idem **in Italia** ed all'**Estero** contro **documenti** d'**imbarco.**

**Eseguisce** per conto di terzi **Depositi Cauzionali.**

**Assume** il **servizio di Cassa** per conto ed a rischio di terzi.

**Riceve valori in custodia** contro la provvigione annua del 1[2 0[00 sul valore concordato, calcolata con decorrenza del 1.o Gennaio e 1.o Luglio **curando** per i valori affidatile l'**incasso** delle **cedole** ed il **rimborso** dei **titoli estratti: gratuitamente,** se pagabili a **Udine** o presso **qualunque** delle sue Sedi, contro rimborso delle spese, se l'incasso ed il rimborso ha luogo in altre condizioni.

**Assegni** su tutte le piazze d'Italia e dell'Estero.

**Orario di Cassa: dalle 9 alle 16.**

# FRATELLI FORNARA

**Udine - Via Daniele Manin**
(di fronte alla Birreria Puntigam)

## Fabbrica Ombrelle ed Ombrellini
d'ogni genere

Ricco e grandioso assortimento *Ombrellini* di seta e cotone, *Bastoni* da passeggio, *Borsette* per signora, *Ventagli, Valigie* e *Bauli* d'ogni genere e d'ogni forma.

ULTIME NOVITÀ 1908

Assortimento *Portafogli, Portamonete, Pipe* tanto di radica che schiuma ed altri articoli per fumatori.

Prezzi convenientissimi — Non si teme concorrenza

**Provare per credere**

Si fanno riparazioni e si coprono ombrelle e ombrellini di qualunque genere di stoffa garantendo la pronta e perfetta esecuzione del lavoro. ***Fratelli Fornara***

# EDISON

UDINE — Piazza Vittorio Emanuele, Via Belloni — UDINE

## Grandioso stabilimento cinematografico

# L. ROATTO

Tutti i giorni rappresentazioni interessantissime dalle ore 17 alle 23
Giorni festivi dalle 14 alle 23.

**PREZZI POPOLARI**

Abbonamenti cedibili e senza limite di tempo, per 20 rappresentazioni
Primi posti L. 5 — Secondi posti L. 3.

I BAMBINI che si BAGNANO ADDOSSO GUARISCONO COL'

# ANURESINE

preparata nell'Istituto Terapeutico Italiano, Quinto (Genova) e Milano.

Quando i bambini si bagnano dopo i due anni, i genitori ritengono che ciò dipenda da malvezzo e li puniscono. Ma ora è dimostrato che il disturbo è causato da debolezza dei muscoli e dei nervi della vescica, quindi i bambini enuretici non si debbono punire ma curare. Finora non esisteva un rimedio contro questo disturbo. Ora il Dr. Zanoni della R. Clinica Medica di Genova, lo ha scoperto, estraendo l'**ANURESINE** dai nervi degli animali. Chi si bagna addosso ha il più grave disturbo che possa tormentare l'esistenza di un giovane. Tale disturbo può scomparire fino dai primi giorni di cura, usando l'**ANURESINE.**
**L'ANURESINE** si prende a goccie. Accluse vi sono le precise norme per l'uso.
**Trovasi nelle Farmacie e presso i principali grossisti a L. 3,50. Per posta 3,80 anticipate.**

In Udine, presso: *G. Comessatti*

Il solo VERO e GENUINO

# L. LUSER'S TOURISTEN-PFLASTER

(Taffetà dei Touristes)

contro i **CALLI-INDURIMENTI** è quello i di cui rotoli, oltre al marchio di fabbrica (**"ALPINISTA"** sovrapposto alla firma **L. LUSER**), portano: **ESTERIORMENTE** (sull'istruzione che li ravvolge) ed **INTERNAMENTE** (sull'astuccio in cartone) la marca depositata (riprodotta qui in fianco) della Ditta **A. MANZONI & C.** di **Milano, Roma, Genova,** unica concessionaria per la vendita in Italia di detto prodotto.

*Rifiutare qualsiasi rotolo privo di detta marca, nonchè tutti quegli altri articoli che imitando coi caratteri esterni della confezionatura il vero* **"Luser's Touristen-Pflaster"**, *non mirano ad altro che a creare una confusione ed a sorprendere la buona fede dei consumatori.*

Rotolo L. **1,40** e franco per posta contro vaglia L. **1,65.**

# BICCHIERI DI LEGNO QUASSIO

per corroborare lo stomaco ed eccitare l'appetito. - L. **1.50** cadauno, franco per tutto il regno L. **1.90** — Vendita all'ingrosso ed al minuto dalla Ditta A. MANZONI C., e Milano, Via S. Paolo, 11.

**Il telefono dell'Ufficio di Pubblicità A. MANZONI e C porta il numero 2.73.**

# QUATTRO MILIONI

## SI POSSONO VINCERE SENZA RISCHIARE UN MILLESIMO

Le obbligazioni del PRESTITO A PREMI della REPUBBLICA DI SAN MARINO, distinte col solo numero progressivo senza zeri davanti e senza serie o categorie

*vengono tutte premiate con* **Un Milione, Cinquecentomila, Duecentomila, Centomila, Venticinquemila, Ventimila, Quindicimila, Diecimila, Cinquemila, Duemilacinquecento, Mille, Cinquecento, Duecentocinquanta, Centoventicinque e Cento** oppure rimborsate alla pari.

I premi assegnati a questo prestito, tutti in contanti ed esenti da ogni tassa, sono 50000 per il complessivo importo di **9,245,000**

Il metodo di estrazione CHIARO, SEMPLICE e NUOVISSIMO È L'UNICO IN TUTTO IL MONDO che assicura un premio a ciascuna diecina di Obbligazioni

Le RIMBORSA CONTEMPORANEAMENTE **le altre nove appartenenti alla diecina premiata.**

In questo modo si è certi di vincere premi importanti senza arrischiare un millesimo

**Con una diecina di obbligazioni si è certi di vincere un premio che può essere 1,000,000 senza rinunciare al rimborso delle altre 9 obbligazioni**

| | | | |
|---|---|---|---|
| „ 5 diecine „ „ „ „ | 5 premi che possono essere 2,000,000 | „ „ „ „ | 45 „ |
| „ 50 » „ „ „ „ | 50 » » » 3,310,000 | „ „ „ „ | 450 „ |
| „ 100 » „ „ „ „ | 100 » » » 3,948,750 | „ „ „ „ | 900 „ |

Sono in vendita le ultime obbligazioni unitarie e diecine di obbligazioni con premio garantito, e appena esaurite verrà chiusa la sottoscrizione

**Le condizioni della sottoscrizione sono le seguenti:** Prezzo per ogni obbligazione pagabile all'atto della richiesta . . Lire 28.50
» » » diecina di obbligazioni, con premio garantito . . » 285. —

Le obbligazioni e le diecine di obbligazioni si possono pagare in sei rate mensili al prezzo di L. **30** per ogni obbligazione e di L. **300** per ogni diecina di obbligazioni da versarsi L. **5** e rispettivamente L. **50** all'atto della richiesta e L. **5** e L. **50** in ciascuno dei cinque mesi successivi.

**Le sottoscrizioni si ricevono in GENOVA alla BANCA F.lli CASARETO di F.sco e alla BANCA RUSSA PER IL COMMERCIO ESTERO, in UDINE presso i Cambiovalute** ***Ellero Alessandro, Lotti e Miani.*** Nelle altre Città presso le principali Banche, Casse di Risparmio, Banchieri e Cambiovalute, che distribuiscono gratis il programma contenente i confronti cogli altri prestiti e molte utili indicazioni.

***Le sottoscrizioni riguardanti diecine complete non verranno ridotte, perchè la vendita si chiuderà appena esaurita la piccola quantità ancora disponibile.***

La prima Estrazione col primo premio di **UN MILIONE** avrà luogo il 31 Dicembre 1908

Udine, 1908 — Tipografia G. B. Doretti